

Prot. n. 890 del 20/07/2007

**Bando per la selezione dei contributi esterni al
Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening**

ART.1

L'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, con sede in Pescara via A. Monti 9, piano III, vista la legge 138/04, il protocollo di intesa tra il Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e l'Agenzia Sanitaria Regionale Abruzzo, ritenuto di dover dare ad essi attuazione bandisce gara per la concessione di finanziamenti per studi ed interventi come da Allegato al Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening e sulla base degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale di Prevenzione e dal documento *Un New Deal della Salute*, nelle seguenti tematiche:

- a. metodologie di coinvolgimento dei cittadini e approntamento di prototipi di rendicontazione sociale;
- b. metodologie di valutazione dell'efficacia di campagne di comunicazione pubblica;
- c. determinanti delle differenze interregionali nella performance degli screening;
- d. valutazione di modelli organizzativi differenziali per lo screening dei soggetti ad alto rischio;
- e. valutazione economica degli screening non basati sulle tariffe ma sulla rilevazione di costi reali;
- f. valutazione dell'attuale utilizzo e dell'impatto economico degli screening spontanei su Melanoma e Prostata in Italia;
- g. valutazione dei modelli organizzativi dei programmi di screening (con particolare attenzione allo screening colo-rettale e dal coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale), in termini di impatto di salute e/o di sostenibilità economica;
- h. valutazione di modelli organizzativi (come quelli delle "breast unit" o i percorsi integrati sul territorio per la prevenzione e la diagnosi precoce), per integrare e coordinare i programmi di screening e screening spontaneo, al fine di migliorare il processo complessivo di assistenza in termini di appropriatezza e costo-efficacia.

ART.2

Per poter garantire un finanziamento consono ai progetti ritenuti validi, sia internamente che esternamente, ovvero rilevanti in termini di impatto sulla sanità pubblica e la prevenzione dei tumori, è stato previsto un limite massimo di progetti finanziabili pari ad 1, per i progetti relativi ai punti a, b, c, d, e, ed f dell'articolo 1 del presente testo; pari a 2 per i progetti relativi ai punti g e h dell'articolo 1 del presente testo.

ART.3

Gli importi dei finanziamenti complessivamente disponibili ammontano ad € 1.820.000,00 suddivisi (con decisione presa dallo Steering Committee utilizzando un'analisi delle priorità con metodologia a matrice pesata) come descritto nella tabella che segue.

Area Tematica	Fondo (euro)	N. progetti previsti
a. Metodologie di coinvolgimento dei cittadini e aprontamento di prototipi di rendicontazione sociale	200.000	1
b. Metodologie di valutazione dell'efficacia di campagne di comunicazione pubblica		1
c. Determinanti delle differenze interregionali nella performance degli screening	100.000	1
d. Valutazione di modelli organizzativi differenziali per lo screening dei soggetti ad alto rischio	100.000	1
e. Valutazione economica degli screening non basati sulle tariffe ma sulla rilevazione di costi reali	250.000	1
f. Valutazione dell'attuale utilizzo e dell'impatto economico degli screening spontanei su Melanoma e Prostata in Italia	250.000	1
g. Valutazione dei modelli organizzativi dei programmi di screening (con particolare attenzione allo screening colo-rettale e dal coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale), in termini di impatto di salute e/o di sostenibilità economica	400.000	2
h. Valutazione di modelli organizzativi (come quelli delle "breast unit" o i percorsi integrati sul territorio per la prevenzione e la diagnosi precoce), per integrare e coordinare i programmi di screening e screening spontaneo, al fine di migliorare il processo complessivo di assistenza in termini di appropriatezza e costo-efficacia	400.000	2
Re-finanziamento progetti in corso	120.000	--

ART.4

1. Al presente bando possono partecipare soggetti pubblici o privati con comprovate pregresse esperienze nel settore oggetto dello studio o intervento proposto;
2. possono, inoltre, presentare proposte progettuali le associazioni e/o i raggruppamenti temporanei tra i soggetti sopra indicati, costituendi o costituiti ai sensi della vigente normativa in materia;
3. non potranno beneficiare dei contributi le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare.

ART.5

1. La domanda di ammissione alla contribuzione dovrà essere spedita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede della Agenzia Sanitaria Regionale, Regione Abruzzo, via Attilio Monti 9 – 65127 Pescara, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2007, ovvero dopo almeno sessanta giorni dalla data di invio del documento agli assessorati ed ai responsabili regionali dei programmi di screening, e dalla pubblicazione dello stesso sul sito dell'ASR-Abruzzo.
2. Ai fini dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopraindicato, fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
3. La domanda di ammissione dovrà essere redatta utilizzando un modello standard, che prevede la descrizione sintetica del rationale e della originalità scientifica del progetto (da mantenere entro un limite perentorio di 800 parole), della generalizzabilità degli obiettivi, con descrizione dettagliata degli stessi, e della loro utilità per la programmazione regionale (800 parole), delle metodologie utilizzate (800 parole),

degli indicatori di processo e di risultato da rilevare (500 parole), dei costi necessari per lo svolgimento del progetto (600 parole). Si precisa che i limiti di ampiezza della proposta sono intesi quali limiti massimi, ed il superamento degli stessi è fortemente sconsigliato.

4. Oltre al progetto di ricerca redatto secondo le modalità descritte, nella domanda dovranno inoltre essere indicati:

- a. denominazione, ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA della società, ente o persona richiedente;
- b. lettera di approvazione da parte del centro responsabile dello Screening della regione in cui si trova il centro proponente (tale requisito non è richiesto per i progetti relativi alle tematiche n. 1 e 2);
- c. indirizzo, codice di avviamento postale, numero di telefono e di fax della sede legale e operativa della società, ente o persona richiedente;
- d. titolo dello studio o intervento proposto e durata prevista, la quale non potrà essere superiore a dodici mesi;
- e. nome, cognome e titolo del responsabile scientifico incaricato;
- f. nome, cognome, recapito telefonico ed indirizzo e-mail di un referente amministrativo;
- g. tematica oggetto dello studio o intervento proposto;
- h. costo totale preventivato e contributo richiesto, con dettagliato preventivo di spesa, al lordo dell'aliquota IVA;
- i. il curriculum del responsabile scientifico con l'indicazione delle precedenti esperienze nel settore oggetto dello studio o intervento proposto, e impact factor degli articoli sull'argomento pubblicati negli ultimi cinque anni;
- j. precedenti esperienze della Società o Ente proponente nel settore oggetto dello studio o dell'intervento;
- k. curricula di eventuali collaboratori o consulenti;
- l. nominativi del gruppo di lavoro incaricato;
- m. nominativi del personale dipendente della Società o Ente richiedente, con l'indicazione delle mansioni attribuite nell'ambito dell'attività di studio o intervento.

5. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Ente o Società richiedente.

ART.6

1. In fase valutativa, oltre ai criteri più avanti esplicitati, riferiti alla qualità metodologica ed alla originalità e rilevanza dell'ipotesi di ricerca, saranno considerate in modo prioritario le proposte di ricerca a valenza almeno regionale; le proposte che prevedano la partnership tra due regioni; le proposte che coinvolgano un centro di riferimento tradizionalmente impegnato nei programmi di screening, o comunque un centro di eccellenza; le proposte che prevedano la partecipazione di almeno una regione del Sud Italia.

2. La tematica alla quale è riferita la proposta di ricerca dovrà essere chiaramente indicata, e si precisa che ogni centro di ricerca, a prescindere dalle tematiche scelte, non potrà presentare più di due proposte di finanziamento, una in qualità di coordinatore del Progetto ed una come partner.

3. Nel caso in cui per qualche area tematica non giungano progetti, o i progetti pervenuti siano considerati di interesse o qualità non sufficiente, lo Steering Committee si riserva la possibilità di individuare centri di provata esperienza, ai quali richiedere proposte di progetti su quella area tematica. Tali progetti saranno valutati con le stesse procedure di tutti gli altri.

ART.7

1. Come previsto nell'Allegato al Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi Screening, le attività di coordinamento dell'intera iniziativa sono svolte dall'ASR-Abruzzo, che individua quale responsabile scientifico del Progetto il Direttore Generale, Prof. F. Di Stanislao.

2. Con il supporto operativo dell'ASR-Abruzzo, lo Steering Committee del Progetto, oltre ad aver definito le modalità di selezione di seguito riportate, avrà il compito di (a) istituire due comitati di revisori esterni, uno relativo all'ambito organizzativo ed uno al contesto epidemiologico degli screening oncologici, ciascuno composto da almeno 10 professionisti affermati a livello nazionale nei due settori individuati; (b) esprimere il giudizio finale di approvazione delle proposte di progetti ricerca pervenute all'ASR-Abruzzo; (c) esprimere una valutazione dei risultati e della conduzione degli studi finanziati.

3. Il presente documento viene inviato dalla ASR-Abruzzo a tutti gli assessorati alla sanità delle regioni e province autonome italiane, ed ai responsabili regionali dei programmi di screening, con raccomandazione di

trasmissione ai soggetti potenzialmente interessati. Il documento viene inoltre pubblicato integralmente sul sito della ASR-Abruzzo stessa: www.asrabruzzo.it.

4. Sarà compito dei centri responsabili dello Screening delle singole regioni identificare il centro coordinatore in grado di presentare domanda sulle diverse tematiche oggetto di finanziamento.

ART.8

Le domande validamente pervenute entro il termine prefissato saranno esaminate dallo Steering Committee, che provvederà all'esame preliminare dei progetti di studio proposti, al fine di verificare la rispondenza degli stessi ai criteri e alle modalità di presentazione sopracitati.

2. Una volta verificata l'accettabilità formale dei progetti, lo Steering Committee provvederà ad inviare, entro un limite massimo di trenta giorni, ogni progetto a due revisori, scelti con criterio casuale in due elenchi di referee precedentemente istituito dallo stesso comitato.

3. Il Committee procederà, infatti, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2007, ad istituire due comitati di revisori esterni, uno relativo all'ambito organizzativo ed uno al contesto epidemiologico degli screening oncologici.

4. Ciascun comitato sarà composto da almeno 10 professionisti affermati a livello nazionale nei due settori individuati, ed ogni progetto sarà inviato ad un referee esperto epidemiologico ed un referee esperto in temi di organizzazione e gestione sanitaria.

5. I due elenchi completi di referee saranno disponibili dopo il 15 ottobre 2007 sul sito della ASR-Abruzzo.

ART.9

1. I referee esterni dovranno valutare, entro trenta giorni dalla ricezione del progetto, la qualità delle proposte di ricerca sulla base dei seguenti criteri, e tenendo conto delle priorità precedentemente individuate (per tale requisito essendo assegnato un punteggio massimo pari a punti 8), utilizzando la scheda di valutazione riportata nell'allegato 1:

- a. definizione del rationale e originalità scientifica del progetto (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 8);
- b. generalizzabilità degli obiettivi e loro utilità per la programmazione regionale (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 8);
- c. validità metodologica del progetto (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 8);
- d. validità degli indicatori di processo e di risultato da rilevare (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 5);
- e. curriculum del responsabile scientifico e del gruppo di lavoro, e validità delle precedenti esperienze sul tema oggetto della proposta (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 8);
- f. congruità dei costi necessari per lo svolgimento del progetto, con indicazione di eventuali altri finanziamenti già assegnati che possono concorrere all'espletamento del progetto (per tale requisito sarà assegnato un punteggio non superiore a punti 5).

ART.10

1. La valutazione complessiva sarà determinata dal punteggio complessivo di ciascun progetto, e saranno ammessi alla fase finale di valutazione presso lo Steering Committee solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo uguale o superiore a punti 70 (settanta).

2. In caso di mancata ricezione del giudizio di un referee entro il termine di trenta giorni dall'invio della proposta, e di mancata risposta a sollecitazione, lo Steering Committee procederà a selezionare casualmente un secondo referee dalla stessa lista dei referee inadempiente, richiedendo a quest'ultimo un giudizio entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione.

3. In caso anche il secondo referee ometta di rispondere, sarà considerato valido il giudizio dell'unico referee, che verrà raddoppiato.

4. Ogni referee, che rimane anonimo, dovrà fornire una dichiarazione scritta di assenza di conflitto d'interessi rispetto al caso specifico che andrà a valutare.

5. Una volta ricevute le schede valutative dai referee, lo Steering Committee dovrà selezionare i progetti da finanziare nel novero di quelli che hanno ottenuto il punteggio minimo di ammissione. I progetti saranno

finanziati secondo il criterio riportato nell'articolo 4 del presente testo, ovvero sarà finanziato un solo progetto tra tutte le proposte relative alle tematiche di ricerca di cui ai punti a, b, c, d, e ed f dell'articolo 1 del presente testo; ed un massimo di due progetti tra tutte le proposte relative alle tematiche di cui ai punti g e h dell'articolo 1 del presente testo.

6. Per la valutazione finale, lo Steering Committee adotterà gli stessi criteri usati dai referee.

7. Il procedimento di valutazione descritto nei punti precedenti di questo articolo non si applica per quei progetti in corso, già finanziati con le annualità 2004 e 2005 dei finanziamenti della Legge 138/04.

8. La selezione di quali progetti consolidare con un ulteriore finanziamento, per una somma totale pari ad euro 120.000,00, sarà svolta direttamente dallo Steering Committee, adottando gli stessi criteri di valutazione della qualità, ma senza limiti di numero di progetti da finanziare.

ART.11

1. La lista dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo da parte dei referee per l'ammissione alla valutazione finale, così come la graduatoria, basata sulla votazione complessiva da parte dei referee e dello Steering Committee, dei progetti che sono stati invece ammessi alla valutazione finale, con l'indicazione dei progetti finanziati, saranno pubblicate sul sito dell'ASR-Abruzzo entro e non oltre il termine del 1 gennaio 2008.

2. I progetti finanziati non potranno avere durata superiore a 12 mesi, e saranno considerati avviati non appena sarà erogata la prima quota del finanziamento.

3. I contributi saranno erogati in due quote nella misura rispettivamente del 40% e 60% dell'importo complessivo.

4. la prima quota - pari al 40% - sarà erogata a seguito della stipula dell'apposita convenzione previa presentazione della seguente documentazione:

a) certificazione antimafia;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA o atto di dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale dichiarazione o residente in altri stati dell'Unione Europea, contenente dichiarazione di godimento dei diritti (r.d. 16 marzo 1942, n. 267) e le cariche sociali e con apposita dicitura antimafia ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche e integrazioni; ovvero, per i soggetti non tenuti all'iscrizione alla CCIAA, atto costitutivo e statuto, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

c) per gli enti di diritto privato senza scopo di lucro il certificato penale, non anteriore a sei mesi, del legale rappresentante. La documentazione potrà essere prodotta nelle forme previste dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;

d) per le associazioni e/o i raggruppamenti temporanei l'atto costitutivo dello stesso redatto ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 157/1995.

e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (ovvero rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs n. 385/1993) a copertura di un importo pari all'ammontare della prima quota medesima. La fideiussione, a pena di esclusione, dovrà: prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del codice civile; prevedere espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'ASR ABRUZZO, il versamento dell'intera somma garantita sul capitolo dello stato di previsione del bilancio dell'ASR ABRUZZO a tal fine destinato, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale pagamento del premio da parte del soggetto garantito. Tale deposito resterà vincolato per tutta la durata dello studio o intervento e comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia. La fideiussione, come sopra rilasciata, resterà valida ed efficace per l'importo garantito, fino a ventiquattro mesi dalla fine delle attività e della relativa rendicontazione, salvo eventuale svincolo anticipato da parte dell'ASR ABRUZZO. Nel caso di raggruppamento temporaneo, la fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra, quand'anche resa dall'impresa mandataria o capofila del raggruppamento, dovrà recare l'espressa indicazione che la garanzia si intende prestata solidalmente e per l'intero anche in favore di ciascuna delle mandanti.

5. La seconda quota del finanziamento - pari al 60% della somma complessiva - sarà erogata a seguito della presentazione dei risultati conclusivi dello studio o intervento e del rendiconto generale delle spese sostenute, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico sulla rispondenza dei risultati agli obiettivi

prefissati nel programma, sulla congruità delle spese sostenute in relazione all'attività svolta e ai risultati conseguiti, e previa acquisizione e verifica di regolarità della documentazione giustificativa di spesa o degli eventuali impegni di spesa relativa alla totalità del contributo concesso nonché alla parte del costo rimasto a carico del beneficiario.

ART.12

1. Le erogazioni di cui all'articolo precedente saranno assoggettate alla ritenuta di acconto del 10% a titolo Irpef se corrisposte a persone fisiche e del 4% a titolo Irpeg se corrisposte a persone giuridiche, sulla base delle disposizioni di cui alla legge 3 novembre 1982, n. 835, e dell'articolo 28, secondo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

ART.13

1. L'ASR-Abruzzo, su indicazione dello Steering Committee, si riserva la facoltà di apportare riduzioni sul contributo concesso in proporzione al mancato perseguimento di parte degli obiettivi indicati nel progetto di studio o intervento approvato.
2. I risultati conclusivi degli studi ammessi e la relativa relazione di sintesi dovranno essere presentati entro il termine previsto nell'apposita convenzione, pena la riduzione del contributo concesso nella misura del 4% del contributo medesimo per ogni dieci giorni di ritardo.
3. Durante lo svolgimento dei progetti, è vietato il subappalto totale e/o parziale dello studio finanziato. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo e secondo le modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

ART.14

1. Gli Enti o Società responsabili dei progetti dovranno inviare una relazione intermedia all'ASR-Abruzzo, a decorrere del sesto mese dall'avvio del progetto.
2. Lo Steering Committee esprimerà una valutazione scientifica delle relazioni intermedie rispetto agli obiettivi dei singoli progetti, ed in particolare riguardo alla coerenza con la metodologia proposta, ed a eventuali criticità etiche riguardo alle persone coinvolte.
3. Il Ministero della Salute si impegna a svolgere valutazioni formali, a carattere trimestrale, di rispetto delle convenzioni.

ART.15

1. Rimane a carico ed in favore della ASR-Abruzzo, sentito il parere dello Steering Committee, la diffusione dei risultati complessivi del Progetto, anche mediante la promozione di incontri/conferenze dedicate, e lo svolgimento di eventuali pubblicazioni sui risultati complessivi del Progetto, ferma restando la possibilità di pubblicare autonomamente i risultati dei singoli studi da parte degli autori dei progetti.

Pescara, 20-07-2007

Il Direttore Generale dell'ASR Abruzzo
(Prof. Francesco Di Stanislao)



Allegato 1

Scheda di valutazione per i referee esterni delle proposte di ricerca presentate per il Progetto di Ricerca Applicata ai Programmi di Screening

Riepilogo delle tematiche di ricerca finanziabili

- a. Metodologie di coinvolgimento dei cittadini e approntamento di prototipi di rendicontazione sociale;
- b. Metodologie di valutazione dell'efficacia di campagne di comunicazione pubblica;
- c. Determinanti delle differenze interregionali nella performance degli screening;
- d. Valutazione di modelli organizzativi differenziali per lo screening dei soggetti ad alto rischio;
- e. Valutazione economica degli screening non basati sulle tariffe ma sulla rilevazione di costi reali;
- f. Valutazione dell'attuale utilizzo e dell'impatto economico degli screening spontanei su Melanoma e Prostata in Italia;
- g. Valutazione dei modelli organizzativi dei programmi di screening (con particolare attenzione allo screening colo-rettale e dal coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale), in termini di impatto di salute e/o di sostenibilità economica;
- h. Valutazione di modelli organizzativi (come quelli delle "breast unit" o i percorsi integrati sul territorio per la prevenzione e la diagnosi precoce), per integrare e coordinare i programmi di screening e screening spontaneo, al fine di migliorare il processo complessivo di assistenza in termini di appropriatezza e costo-efficacia;

Livello di priorità

In fase valutativa, oltre ai criteri previsti nella scheda di valutazione, riferiti alla qualità metodologica ed alla originalità e rilevanza dell'ipotesi di ricerca, devono essere considerate in modo prioritario le proposte di ricerca a valenza almeno regionale; le proposte che prevedano la partnership tra due regioni; le proposte che coinvolgano un centro di riferimento tradizionalmente impegnato nei programmi di screening (ovvero un soggetto pubblico o privato con comprovate esperienze nel settore oggetto dello studio), o comunque un centro di eccellenza; le proposte che prevedano la partecipazione di almeno una regione del Sud Italia.

Scheda di valutazione del progetto

Tematica n: Responsabile scientifico: Ente o Società proponente:		
Item	Giudizio sintetico	Punteggio
Livello di priorità (valenza regionale; almeno due regioni; presenza di un centro di eccellenza o di riferimento; presenza di Regione del Sud Italia)		(Max 8)
Definizione del razionale e originalità scientifica del progetto		(Max 8)
Generalizzabilità degli obiettivi, definizione degli stessi e loro utilità per la programmazione regionale		(Max 8)
Validità delle metodologie descritte (e coerenza con gli obiettivi)		(Max 8)
Indicatori di processo e di risultato (descrizione dettagliata ed indicazione delle scadenze, le azioni da intraprendere ed i ruoli)		(Max 5)
Curriculum del responsabile scientifico e del gruppo di lavoro, e precedenti esperienze su tematiche affini al progetto (con Impact Factor)		(Max 8)
Costi necessari per lo svolgimento del progetto (congruità con gli obiettivi), ed eventuali altri finanziamenti già assegnati.		(Max 5)
Punteggio complessivo	-----	(Max 50)

La eventuale mancanza delle informazioni necessarie dovrà essere segnalata, e se possibile risolta mediante una concertazione coi Centri firmatari della convenzione. Altrimenti, le informazioni mancanti dovranno essere considerate non valide.